

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (SENIOR) EMANATO CON D.D. 970 DEL 20/2/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 15 DEL 20/2/2018

Verbale della II° adunanza, prima seduta

Il giorno 17 aprile 2018, alle ore 15.30 presso lo Studio 403 del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna sito in via Azzo Gardino 23, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione – Settore concorsuale 11/C4 - SSD M-FIL/05.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 370 dell'8/3/2018.

Componente: Prof. ssa Maria Patrizia Violi – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Costantino Marmo – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Claudio Paolucci – Professore presso l'Università di Bologna.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 970 del 20/2/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 15 del 20/2/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 6 aprile 2018, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

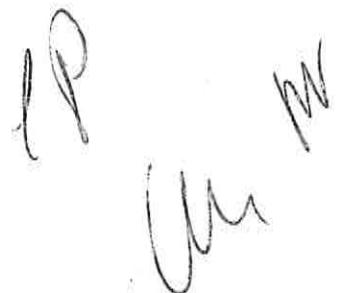
La Commissione procede quindi all'apertura del plico contenente le domande dei candidati ritirato presso l'Ufficio ricercatori in data 13 aprile 2018 e passa all'esame delle singole domande pervenute, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro l'8 ottobre 2018. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 30 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Per sopraggiunti improrogabili impegni dei Commissari, la seduta è rinviata al 7 maggio 2018.

Alle ore 18 la seduta è tolta.

Handwritten signatures of the commission members, including the President (P) and other members (M, W).

Verbale della II° adunanza, seconda seduta

Il giorno 7 maggio 2018, alle ore 15.30 presso lo Studio 403 del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna sito in via Azzo Gardino 23, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione – Settore concorsuale 11/C4 - SSD M-FIL/05.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 370 dell'8/3/2018.

Componente: Prof. ssa Maria Patrizia Violi – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Costantino Marmo – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Claudio Paolucci – Professore presso l'Università di Bologna.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 970 del 20/2/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 15 del 20/2/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà notizia dell'avvenuto ritiro del candidato Dott. Lucio Spaziante. Il ritiro del candidato è stato comunicato dal Dott. Gianfranco Raffaelli, dell'Ufficio Ricercatori a Tempo Determinato, il giorno 4 maggio 2018. Si allega al presente verbale la lettera di rinuncia al concorso del Dott. Lucio Spaziante.

La Commissione prende atto dell'avvenuto ritiro di un candidato, e di conseguenza non esprimerà alcuna valutazione sui titoli e il curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. Lucio Spaziante.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e il curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. Francesco Bellucci, e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott. Francesco Mazzucchelli

Dott. Daniele Salerno.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

La Commissione si aggiorna per il giorno 9 maggio 2018 alle ore 10 presso la Sala Rossa del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione per la discussione pubblica.

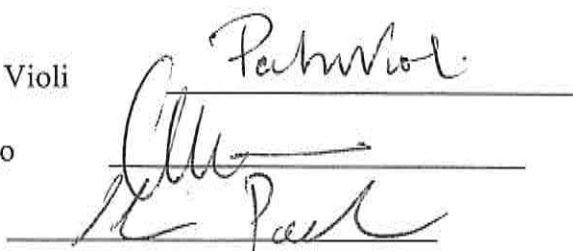
Alle ore 18.00 la seduta viene tolta.

Bologna, 7 maggio 2018

PRESIDENTE Prof.ssa Maria Patrizia Violi

COMPONENTE Prof. Costantino Marmo

SEGRETARIO Prof. Claudio Paolucci



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is 'P. Violi', the second is 'C. Marmo', and the third is 'C. Paolucci'.

ALLEGATO 1)
Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATO: Dott. Francesco Bellucci
Nato a .

giudizi individuali:

Commissario Prof. Costantino Marmo:

Il candidato dott. Francesco Bellucci, dottore di ricerca in *Semiotica e comunicazione simbolica* (Università di Siena, 2012), negli anni successivi, è stato titolare di due assegni di ricerca, presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, e di due research fellowships presso 'Università di Tallinn (Estonia); ha trascorso periodi di studio all'estero anche come visiting scholar; ha partecipato come ricercatore a progetti di ricerca esteri; ha ricevuto un premio (Peirce Society Essay Contest Prize), e diversi grants e borse di ricerca e studio all'estero; ha organizzato o contribuito ad organizzare convegni nazionali e internazionali; ha infine partecipato a numerosi convegni scientifici nazionali e internazionali. Sul piano didattico, è stato assegnatario di moduli d'insegnamento presso il Corso di Laurea Magistrale in Semiotica (Dipartimento di Filosofia e Comunicazione) e di corsi presso l'Università di Tallinn (Estonia).

Le sue pubblicazioni, che contano un solo articolo precedente il dottorato, mostrano dal 2012 al 2018 una notevole intensità: annoverano nel complesso 2 monografie (inclusa la tesi di dottorato), 4 collaborazioni a curatele e 43 articoli (su volumi, atti di convegni e riviste nazionali e internazionali), di cui 16 a più mani.

La ricerca che ha portato alla stesura della tesi di dottorato (2012), dedicata ai rapporti tra la semiotica di Peirce, Leibniz e Kant, ha avuto successivi approfondimenti che hanno condotto alla pubblicazione di saggi sulle ulteriori fonti del pensiero di Peirce, sia in età moderna (di nuovo Leibniz, Herbart, Mill e Lange), che in età medievale (a proposito della teoria delle *consequentiae*) e antica (Aristotele e Filodemo). Ciò ha permesso di correggere, in alcuni casi, interpretazioni e usi di principi e concetti della semiotica di Peirce fuorvianti o decisamente errati, perché fondati su una lettura parziale delle sue opere (anche manoscritte). Frutto di un più recente allargamento di interessi sono gli ultimi lavori sui *Secondi Analitici* di Aristotele e sui commenti tardo antichi all'opera, in chiave di storia della semiotica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

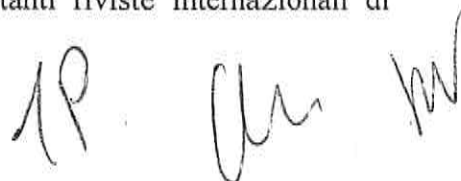
Commissario Prof. Claudio Paolucci:

Il candidato dott. Francesco Bellucci è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna, dove è anche professore a contratto di "Storia della semiotica". Dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca nel 2012 presso l'Università di Siena, la sua attività si è svolta presso il Department of Innovation and Governance della Tallinn University of Technology, dove è stato *research fellow* per oltre tre anni e dove ha partecipato e coordinato alcuni progetti di ricerca. Nel 2014-15 ha goduto di un ulteriore assegno di ricerca presso l'Università di Bologna, dove è anche attualmente assegnista di ricerca. Ha svolto brevi periodi di ricerca all'estero, ad esempio presso il Peirce Edition Project dell'Indiana University, oltre ad alcune brevi esperienze tra Amsterdam e Liegi, ma la sua attività di ricerca dopo il dottorato si è svolta essenzialmente tra Tallin e Bologna. Manca la partecipazione a progetti di ricerca competitivi internazionali che prevedono la revisione tra pari.

Tuttavia, Bellucci presenta un'intensa attività di partecipazione a convegni internazionali in qualità di relatore, anche di ottimo livello, nonché un'importante attività di *reviewer* per prestigiose riviste internazionali e, dal 2017, è anche membro della redazione della rivista di fascia *A Paradigmi*.

Il candidato spicca particolarmente a livello della collocazione editoriale e scientifica delle sue pubblicazioni. A parte la tesi di dottorato e due saggi in importanti riviste internazionali di

19



semiotica e filosofia, ai fini del presente concorso Bellucci presenta un'imponente monografia in inglese di oltre trecento pagine presso l'editore Routledge e otto articoli in riviste di fascia A per l'area 11/C4. Da questo punto di vista, la produzione di Bellucci è eccellente e nettamente sopra la media. Bellucci ha un profilo di studioso di semiotica, logica e filosofia del linguaggio, con una serie di chiare competenze di storia della logica e specifici interessi di ricerca intorno al pensiero di Charles Sanders Peirce e ad autori che a Peirce vanno riferiti per analogie di problematica filosofica e influenze sia filologiche che teoretiche (Leibniz, Wittgenstein, Mill, Jakobson). Su questi temi, Bellucci si dimostra essere un importante esperto, posizionato in modo eccellente nel dibattito internazionale, come dimostrano anche le lettere di referenza prodotte. Stando alle dodici pubblicazioni presentate, va comunque sottolineata anche la specializzazione esclusiva su tematiche legate al pensiero di Charles Sanders Peirce, per quanto sempre connesse con le posizioni di altri autori. Ne sono un esempio i lavori incentrati sul rapporto tra Peirce e lo strutturalismo e la monografia del 2017, che ha come sua tesi principale il ribaltamento nel Peirce maturo del primato della semiotica sulla logica: secondo Bellucci il pensiero di Peirce è semiotico solo in quanto è logico e la grammatica speculativa, a cui apparterebbe la semiotica, è di fatto una parte della logica. La mancanza di centralità che la semiotica ha nell'interpretazione che Bellucci dà del pensiero del Peirce maturo è senz'altro originale, ben argomentata e con una robusta dimensione filologica a suo sostegno, come sempre nella produzione scientifica di Bellucci su Peirce, come dimostra ad esempio la vittoria nel Peirce Contest.

Considerata la maturità scientifica attestata dalla grande qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta, pur incentrata per quanto documentato su un solo grande classico, si ritiene che Francesco Bellucci sia un candidato che presenta senz'altro le caratteristiche richieste ai fini di questo concorso. In relazione alla presente selezione, il giudizio è eccellente.

Commissario Prof.ssa Maria Patrizia Violi:

Il candidato dott. Francesco Bellucci presenta un curriculum di eccellente livello, focalizzato principalmente sulla filosofia e la logica di Charles Sanders Peirce. Dopo il Dottorato presso l'Università di Siena, Bellucci ha usufruito di assegni di ricerca sia presso l'Università di Bologna che presso quella di Tallin, dove si concentra fondamentalmente la sua esperienza di ricerca internazionale. Sempre in Estonia ha partecipato a un progetto di ricerca dell'Estonian Research Council, e ne ha coordinato un secondo come P.I. Ha partecipato a numerosi convegni internazionali, è nella redazione di una rivista di fascia A e negli ultimi anni ha anche maturato alcune esperienze didattiche. Si segnala inoltre un premio prestigioso.

Ma è soprattutto a livello delle sue pubblicazioni che il candidato si distingue in modo particolare. La ricerca di Bellucci infatti è sicuramente sopra la media, anche considerando l'arco di tempo della sua produzione, tra il 2012 e il 2018. Le sue pubblicazioni sono di elevata qualità, come provato anche dalle sedi editoriali tutte internazionali. Presenta una notevolissima monografia presso Routledge: *Peirce's Speculative Grammar. Logic as Semiotics* (2017), 8 articoli in riviste di fascia A del settore, e altri due in prestigiose riviste internazionali di alto livello.

La ricerca di Bellucci è circoscritta soprattutto alla logica e alla filosofia peirciana, su cui certamente ha maturato un profilo di studioso maturo, anche se molto ristretto a queste sole tematiche. I suoi lavori danno comunque prova di solidissima competenza filologica sull'argomento, ottima preparazione e spirito critico.

Candidato da prendere in seria considerazione per il presente concorso. In relazione alla presente selezione il giudizio è eccellente.

giudizio collegiale:

Il candidato dott. Francesco Bellucci ha un curriculum di eccellente livello, con ottimi riconoscimenti, un'attività di didattica e ricerca universitaria regolare di 6 anni, come docente a contratto, come assegnista e come visiting scholar in sedi italiane ed estere. Studioso eccellente, specialista del pensiero semiotico e logico di Peirce e delle sue fonti storiche, la sua monografia su



Peirce è stata pubblicata negli USA presso Routledge, in una prestigiosa collana di studi filosofici. I suoi numerosi studi sono apparsi in riviste internazionali e nazionali di fascia A o di alto livello, e si segnala un premio per una di esse; le sue presentazioni a congressi importanti all'estero e in Italia sono copiose e significative.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

2) CANDIDATO: Dott. Francesco Mazzucchelli

Nato a

giudizi individuali:

Commissario Prof. Costantino Marmo:

Il candidato Francesco Mazzucchelli, dottore di ricerca in Discipline Semiotiche (Università di Bologna, 2009), è stato titolare di assegni di ricerca negli anni successivi presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione; ha trascorso diversi periodi di studio all'estero come visiting scholar, come assegnatario di borse Marco Polo; ha collaborato alla stesura di progetti di ricerca e partecipato come ricercatore a progetti di ricerca europei; collabora attualmente a gruppi di ricerca nazionali ed europei; ha organizzato o contribuito ad organizzare convegni nazionali e internazionali; ha infine partecipato a numerosi convegni scientifici nazionali e internazionali. Sul piano didattico, è stato assegnatario di moduli d'insegnamento presso il Corso di Laurea in Design del prodotto industriale dell'Università di Bologna, all'interno del Laboratorio di Sintesi Finale T, oltre che di contratti di tutorato presso il Corso di Laurea Magistrale in Semiotica (Dipartimento di Filosofia e Comunicazione).

Le sue pubblicazioni, abbastanza sporadiche prima del 2009 (6 in tutto), mostrano dal 2010 al 2018 una buona continuità: nel complesso annoverano 2 monografie (inclusa la tesi di dottorato), 3 collaborazioni a curatele e 26 articoli (su volumi, atti di convegni e riviste nazionali e internazionali), di cui 5 a più mani, oltre ad alcune recensioni e report scientifici.

Gli interessi maturati durante il dottorato di ricerca, che hanno portato alla stesura della tesi (dedicata ai temi dei luoghi della memoria tra distruzioni e ricostruzioni nella ex-Jugoslavia) — poi rielaborata e pubblicata nel 2010 — si sono in generale mantenuti e rafforzati: diversi articoli successivi alla sua data di pubblicazione riprendono temi discussi nella monografia, con aggiornamenti bibliografici o approfondimenti (come l'analisi dei siti web dei nostalgici della ex-Jugoslavia o della *street art*), confronti con altre prospettive (restauro architettonico) e sviluppi teorici (sulla nozione di traccia in relazione alle nozioni peirceane di icona e indice, o sulla elaborazione di una tipologia dei modi di distruzione segnica). Frutto di un più recente allargamento di interessi sono alcuni articoli sui social media e sull'animalità.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Claudio Paolucci:

Il candidato dott. Francesco Mazzucchelli presenta un'importante e continuativa attività di ricerca nell'ambito della semiotica della cultura, con particolare attenzione alle tematiche del senso dei luoghi, dei *memory studies*, degli spazi urbani e dei media. Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca in Semiotica nel 2009, dal 2010 è stato assegnista presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna, posizione che occupa a tutt'oggi. Vanta altresì diverse esperienze didattiche presso l'Università di Bologna, nonché un'importante serie di esperienze di ricerca europee, che danno al suo curriculum un'importante dimensione internazionale.

Membro dei gruppi di ricerca di diversi progetti competitivi che prevedono la revisione tra pari, il dottor Mazzucchelli presenta infatti numerose e continuate esperienze di ricerca presso importanti istituti europei, come il *Netherlands Institute for Advanced Studies in Social Sciences and Humanities* dell'Università di Amsterdam, le università di Sarajevo, Belgrado, Manchester, Coventry e Limoges, presso cui è parte del team che lavora all'importante progetto ANDRA.



Numerose le *fellowship* ottenute durante gli anni, che dimostrano un'evidente propensione al lavoro di gruppo e alla costruzione di *partnership*. Molto attivo sia nella partecipazione a convegni nazionali e internazionali, sia nell'organizzazione degli stessi, è membro del comitato editoriale di una delle più importanti collane di semiotica italiane, nonché parte della redazione di una rivista di fascia A. Il respiro internazionale del curriculum e la continuità dell'attività scientifica sono senza alcun dubbio eccellenti.

Questa importante attività scientifica si riflette però soltanto in parte nelle pubblicazioni, le cui sedi editoriali non rispecchiano pienamente la bontà e l'internazionalità del curriculum. Se risultano essere di assoluta prima fascia gli editori di buona parte dei capitoli di libro presentati (Springer, Routledge etc.), Mazzucchelli presenta un articolo in rivista di fascia A per l'area I1/C4, una monografia, *Urbicidio*, uscita da Bononia University Press nel 2010, e alcuni lavori più locali usciti in sedi nazionali minori. La ricerca di Mazzucchelli pare comunque coerentemente sviluppata intorno a tematiche di semiotica della cultura, in particolare sui temi della memoria e del conflitto analizzati attraverso le trasformazioni degli spazi urbani. Non mancano incursioni su temi legati ai media e alla semiosi animale. Particolarmente apprezzabile la volontà di affrontare alcune questioni di ordine teorico, quali quelle legate a una teoria dei modi di produzione semiotici e all'elaborazione di una teoria della traccia e dell'impronta, applicate poi ai temi del restauro e della ricostruzione architettonica, che dimostrano attitudine alla ricerca.

Mazzucchelli presenta quattro lettere di referenza di alcuni tra i più importanti semiotici italiani, nonché del responsabile del centro di ricerca di Amsterdam di cui è membro. Per tutto questo, si tratta di un candidato con tutte le caratteristiche richieste ai fini del presente concorso. In relazione alla presente selezione, il giudizio è ottimo.


Commissario Prof.ssa Maria Patrizia Violi:

Il candidato dott. Francesco Mazzucchelli presenta un curriculum di eccellente livello, articolato e ricco di esperienze internazionali variate e prolungate nel tempo. Dopo il Dottorato di ricerca in Discipline Semiotiche SUM-Università di Bologna dal 2010 è titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Discipline della Comunicazione (fino al 2012) e di Filosofia e Comunicazione dal 2012 ad oggi. Da segnalare le numerose e variate esperienze estere presso importanti istituti di ricerca stranieri, Sarajevo, Belgrado, Manchester, Limoges e un rapporto di collaborazione particolarmente intenso e significativo con l'Università di Amsterdam e il *NIAS (Netherlands Institute for Advanced Studies in Social Sciences and Humanities)*.

Al suo attivo anche una qualificata esperienza didattica e numerose partecipazioni a progetti di ricerca sia italiani che stranieri, oltre ad un'intensa attività di organizzazione di eventi e convegni, sia in Italia che all'estero, la partecipazione a numerosi convegni, molti internazionali, e una qualificata attività editoriale in collane e nella redazione di una rivista di fascia A.

Presenta una monografia, *Urbicidio* del 2010, un articolo in rivista di fascia A e capitoli di libri in ottime sedi internazionali. La ricerca di Mazzucchelli si è coerentemente sviluppata intorno a tematiche di semiotica della cultura, in particolare sui temi della memoria e del conflitto analizzati attraverso le trasformazioni degli spazi urbani. A questo argomento è dedicata la sua monografia del 2010, rielaborazione della tesi di dottorato, che presenta i risultati di un'originale ricerca sul campo relativi alle dinamiche di memoria e cancellazione del conflitto negli spazi urbani della ex-Jugoslavia. Nel corso dei successivi lavori, svolti con regolarità in tutto l'arco di tempo dal 2010 al 2018, sono state affrontate numerose questioni di ordine teorico, relative a una definizione semiotica della traccia, dell'impronta, del restauro, che dimostrano indubbia originalità, solida competenza, e ottima disposizione alla ricerca.

Candidato da prendere seriamente in considerazione ai fini del presente concorso. In relazione alla presente selezione il giudizio è ottimo.



giudizio collegiale:

Il candidato dott. Francesco Mazzucchelli presenta un curriculum di ottimo livello, un'attività di ricerca post-dottorale di 9 anni in sedi italiane ed estere, come assegnista, visiting scholar e ricercatore in progetti europei, recenti esperienze di insegnamento presso l'Università di Bologna, attività di partecipazione e organizzazione di convegni in Italia e all'estero. Ottimo studioso di tematiche di semiotica della cultura, sui temi della memoria e del conflitto analizzati attraverso le trasformazioni degli spazi urbani; ha pubblicato una monografia presso la Bononia University Press (*Urbicidio*) e numerosi articoli in riviste e miscellanee italiane ed estere; presenta un articolo in rivista di fascia A.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

3) CANDIDATO: Dott. Daniele Salerno

Nato a

giudizi individuali:

Commissario Prof. Costantino Marmo:

Il candidato dott. Daniele Salerno, dottore di ricerca in Discipline Semiotiche (Università di Bologna, 2009), è stato titolare di diversi assegni di ricerca negli anni successivi, presso il Dipartimento di Discipline della Comunicazione, poi Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, e presso la Scuola Superiore di Studi Umanistici dell'Università di Bologna; ha trascorso diversi periodi di studio all'estero come visiting scholar o come assegnatario di borse Marco Polo; ha collaborato alla stesura di progetti di ricerca di gruppo e individuali: per uno di questi ultimi ha ricevuto un riconoscimento dalla Commissione Europea nell'ambito delle azioni M. Sklodowska-Curie (2018); collabora attualmente a gruppi di ricerca sulla memoria dell'emigrazione e dell'olocausto; ha partecipato a numerosi convegni scientifici nazionali e internazionali. Le sue pubblicazioni mostrano dal 2007 al 2018 una buona continuità: esse annoverano nel complesso 2 monografie (inclusa la tesi di dottorato), 2 curatele e 24 articoli (su volumi, atti di convegni e riviste nazionali e internazionali), di cui 5 a più mani, oltre a numerose recensioni. Gli interessi maturati durante il dottorato di ricerca, che hanno portato alla stesura della tesi (dedicata ai testi sulla sicurezza e sul terrorismo), si sono mantenuti: in alcuni casi — come nell'analisi delle politiche antiterrorismo attuate a Londra dopo l'attentato del 2005 — con ulteriori approfondimenti successivi (nella monografia e in un articolo del 2017); a questi temi e oggetti di analisi se ne sono affiancati altri, prevalentemente di ambito sociale e politico, con un'attenzione particolare ai loro riflessi mediatici (immigrazione, il caso Ustica, memorie LGBT della repressione di stato in Argentina, il passaggio da papa Benedetto a papa Francesco), o alla loro narrazione in format televisivi (con *Romanzo criminale*, *Romanzo di una strage* o *Gli anni spezzati*). Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Claudio Paolucci:

Il candidato dott. Daniele Salerno è attualmente assegnista di ricerca presso la Scuola Superiore di Studi Umanistici e, dopo aver conseguito il dottorato di ricerca in Semiotica nel 2009, è stato precedentemente assegnista di ricerca presso il dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna.

L'attività di ricerca ha avuto un evidente incremento di produttività negli anni più recenti, sia a livello di pubblicazioni che a livello del suo respiro internazionale e, in questi ultimi anni, si va configurando un curriculum senz'altro importante. Si segnalano le esperienze estere presso l'Università di Cordoba e lo University College of London e un'intensa attività di partecipazione e organizzazione di convegni nazionali e internazionali, seminari e workshop, nonché di stesura di vari progetti, non solo europei. Il dottor Salerno è altresì parte di gruppi di ricerca finanziati da

M R C

progetti internazionali che prevedono la revisione tra pari ed è stato tutor presso il corso di laurea in Semiotica dell'Università di Bologna.

Si segnala anche la segnalazione di merito della Commissione Europea per una borsa Marie Skłodowska-Curie Global Individual Fellowship (*Seal of Excellence*).

Oltre alla tesi di Dottorato, presenta tre articoli in riviste italiane di fascia A (una non inclusa però nell'area 11/C4) e saggi in altre riviste con buone sedi editoriali, anche internazionali. Si segnala che le pubblicazioni presentate sono tutte prodotte negli ultimi tre anni (2015-2018). Il dottor Salerno si occupa innanzitutto di fenomeni legati al terrorismo, alla sicurezza, alle migrazioni e alla storia, anche e soprattutto nella loro relazione con le rappresentazioni mediatiche e la gestione della memoria. Sebbene la metodologia resti sempre e comunque semiotica, il lavoro di Salerno presenta forti tangenze sia con gli studi culturali che con la sociologia dei processi culturali, mostrando un'evidente vocazione all'interdisciplinarietà. In questa direzione vanno anche le lettere di presentazione di docenti internazionali prodotte, che sono redatte da due sociologi e da un teorico della letteratura. I lavori di Salerno presentano importanti tratti di originalità e danno prova evidente di uno studioso recentemente giunto alla sua maturità piena, caratteristica che lo rende senz'altro un candidato da prendere in considerazione ai fini del presente concorso. In relazione alla presente selezione, il giudizio è buono.

Commissario Prof.ssa Maria Patrizia Violi:

Il candidato dott. Daniele Salerno presenta un ottimo curriculum, con diverse esperienze estere e una intensa attività di partecipazione e organizzazione a progetti e convegni. In particolare si segnala la partecipazione a una borsa Marie Skłodowska-Curie Global Individual Fellowship, non ottenuta ma che ha ricevuto una segnalazione di merito (il *Seal of Excellence* della Commissione Europea).

Dopo il Dottorato di ricerca in Discipline Semiotiche SUM-Università di Bologna ha usufruito di assegni di ricerca dal 2009, presso il Dipartimento di Discipline della Comunicazione, di Filosofia e Comunicazione e la Scuola Superiore di Studi Umanistici dell'Università di Bologna. Ha svolto periodi di ricerca all'estero e partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali, ed è nella redazione di una rivista di fascia A

Presenta, oltre alla tesi di Dottorato, 2 articoli in riviste di fascia A del Settore (*Lexia* e *VS*) e svariati saggi in altre riviste e sedi editoriali, che, soprattutto negli ultimi due anni sono in buone sedi internazionali. Le aree di ricerca di Daniele Salerno sono, fin dalla sua tesi, i fenomeni legati al terrorismo e alla sicurezza, anche in relazione ai fenomeni delle migrazioni, sempre interrogati in un'ottica semiotica. Si vedano ad esempio le pubblicazioni: "Risky Subjects in Time of Terror. A Semiotic Perspective in the Critical Approaches to Security in Europe", *Versus. Quaderni di studi semiotici* (2016); "The Politics of Response to Terror: the Reshaping of Community and Immunity in the Aftermath of 7 July 2005 London Bombings", *Social Semiotics* (2017); "Memorializing Boat Tragedies in the Mediterranean: the Case of the *Kater I Rades*" in un volume del 2016. Accanto a questi temi Salerno si è anche occupato delle rappresentazioni mediatiche della recente storia italiana.

I suoi lavori danno prova di acume, capacità critica e competenza. Candidato da prendere in seria considerazione per il presente concorso. In relazione alla presente selezione il giudizio è ottimo.

giudizio collegiale:

Il candidato dott. Daniele Salerno presenta un curriculum di buon livello, un'attività di ricerca post-dottorale di 9 anni in sedi italiane ed estere, come assegnista e visiting scholar e ricercatore in progetti internazionali, oltre che attività di partecipazione e organizzazione di convegni in Italia e all'estero. Ottimo studioso di tematiche di semiotica della cultura, sui temi della fenomeni legati al terrorismo e alla sicurezza, anche in relazione ai fenomeni delle migrazioni, sempre letti in chiave semiotica; ha pubblicato una monografia presso Libreriauniversitaria.it (*Terrorismo, sicurezza,*

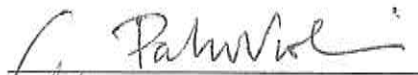


post-conflitto: studi semiotici sulla guerra al terrore) e numerosi articoli in riviste e miscellanee italiane ed estere; presenta due articoli in rivista di fascia A.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

Bologna, 7 maggio 2018

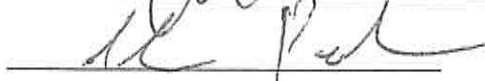
PRESIDENTE Prof.ssa Maria Patrizia Violi



COMPONENTE Prof. Costantino Marmo



SEGRETARIO Prof. Claudio Paolucci



Modello di lettera di rinuncia alla partecipazione alla selezione

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Bologna
Apos – Settore Didattica e Contratti -
Ufficio Ricercatori a tempo determinato
P.zza Verdi, 3
40126 BOLOGNA

OGGETTO: Procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24 della Legge 240/2010 - Settore concorsuale 11/C4, SSD M-FIL/05 (avviso bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale: 4° serie speciale n. 15 del 20/02/2018) REP. 970 PROT. 30345 del 20/02/2018

Il sottoscritto LUCIO SPAZIANTE nato a _____ avendo presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione in oggetto,

RINUNCIA

a partecipare alla selezione medesima.

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Data e luogo
Bologna, 04 maggio 2018

Il dichiarante

Lucio Spaziante

m CP
CMA

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (SENIOR) EMANATO CON D.D. 970 DEL 20/2/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 15 DEL 20/2/2018

Verbale della III adunanza

Il giorno 9 maggio 2018, alle ore 10.25 presso l'Aula Rossa del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna sita in via Azzo Gardino 23, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 970 del 20/2/2018 e composta da:

PRESIDENTE: Prof. ssa Maria Patrizia Violi – Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof. Costantino Marmo – Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE/SEGRETERARIO: Prof. Claudio Paolucci – Professore presso l'Università di Bologna.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese (solo se prevista dal bando).

Alle ore 10.30 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott. Francesco Bellucci
- 2) Dott. Francesco Mazzucchelli
- 3) Dott. Daniele Salerno

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il giorno 8 ottobre 2018.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 10.35 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. Francesco Bellucci

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

il pensiero diagrammatico di Peirce e le sue applicazioni all'analisi della fotografia; la proposizione nella classificazione dei segni di Peirce; proposizione e linguisticità.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 125 del testo scelto.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 26,5/40, di cui

per il titolo di dottore di ricerca punti 6

per l'attività didattica punti 2

per la formazione post-doc punti 8

per la partecipazione a progetti di ricerca punti 1,5
per la partecipazione a convegni punti 8
per eventuali premi punti 1

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 54,7/60, di cui:
per la pubblicazione n. 1 ("Signs and Demonstration") punti 4,6
per la pubblicazione n. 2 (Peirce's Speculative Grammar) punti 5,5
per la pubblicazione n. 3 ("Inferences from Signs") punti 4,8
per la pubblicazione n. 4 ("Peirce and the consequentiae") punti 4,4
per la pubblicazione n. 5 ("Exploring Peirce's Speculative Grammar") punti 4,4
per la pubblicazione n. 6 ("Neat, Swine, Sheep") punti 4,4
per la pubblicazione n. 7 ("Peirce e Wittgenstein") punti 4,6
per la pubblicazione n. 8 ("Logic, Psychology") punti 4,6
per la pubblicazione n. 9 ("Peirce, Leibniz") punti 4,6
per la pubblicazione n. 10 ("Diagrammatic Reasoning") punti 4,4
per la pubblicazione n. 11 ("Peirce's Chemistry") punti 4,4
per la pubblicazione n. 12 (tesi di dottorato) punti 4.

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 86,2/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: buono.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Francesco Bellucci – (giudizio collegiale)

Il candidato dott. Francesco Bellucci ha un curriculum di eccellente livello, con ottimi riconoscimenti, un'attività di didattica e ricerca universitaria regolare di 6 anni, come docente a contratto, come assegnista e come visiting scholar in sedi italiane ed estere. Studioso eccellente, specialista del pensiero semiotico e logico di Peirce e delle sue fonti storiche, la sua monografia su Peirce è stata pubblicata negli USA presso Routledge, in una prestigiosa collana di studi filosofici. I suoi numerosi studi sono apparsi in riviste internazionali e nazionali di fascia A o di alto livello, e si segnala un premio per una di esse; le sue presentazioni a congressi importanti all'estero e in Italia sono copiose e significative.

Nella discussione pubblica il candidato dà prova di eccellente controllo sulle proprie linee di ricerca, ottima capacità espositiva e dialettica, e maturità scientifica.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Viene chiamato il candidato Dott. Francesco Mazzucchelli.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate: l'idea di traccia, la sua indessicalità e la sua testualizzazione; il rapporto tra semiotica e digital humanities (data set e linguistica computazionale); i modi di distruzione segnica.

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 125 del testo scelto.

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 27/40, di cui

per il titolo di dottore di ricerca punti 6
per l'attività didattica punti 1,5
per la formazione post-doc punti 8
per la partecipazione a progetti di ricerca punti 3,5
per la partecipazione a convegni punti 8

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 52,75/60, di cui:

per la pubblicazione n. 1 (Urbicidio) punti 5

mw *Am* *CP*

per la pubblicazione n. 2 ("The Birth of a Pet") punti 4,6
per la pubblicazione n. 3 ("Semiotiche dei confini") punti 3,9
per la pubblicazione n. 4 ("Street Icono-clashes") punti 4,3
per la pubblicazione n. 5 ("Modi di distruzione") punti 5
per la pubblicazione n. 6 ("From the Era of the Witness") punti 4,6
per la pubblicazione n. 7 ("Flamewar Shitstorm") punti 4,3
per la pubblicazione n. 8 ("Abiti di pietra") punti 4,3
per la pubblicazione n. 9 ("Of Bridges") punti 4,2
per la pubblicazione n. 10 ("Restauration des architectures") punti 4,15
per la pubblicazione n. 11 ("Reconstruction and Ideology") punti 4,2
per la pubblicazione n. 12 ("What remains") punti 4,2.

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 3.

Prova di conoscenza della lingua inglese: buono.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 82,75/100.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Francesco Mazzucchelli – giudizio collegiale

Il candidato dott. Francesco Mazzucchelli presenta un curriculum di ottimo livello, un'attività di ricerca post-dottorale di 9 anni in sedi italiane ed estere, come assegnista, visiting scholar e ricercatore in progetti europei, recenti esperienze di insegnamento presso l'Università di Bologna, attività di partecipazione e organizzazione di convegni in Italia e all'estero. Ottimo studioso di tematiche di semiotica della cultura, sui temi della memoria e del conflitto analizzati attraverso le trasformazioni degli spazi urbani; ha pubblicato una monografia presso la Bononia University Press (*Urbicidio*) e numerosi articoli in riviste e miscelanee italiane ed estere; presenta due articoli in rivista di fascia A.

Nella discussione pubblica il candidato dimostra ottima conoscenza della semiotica contemporanea e delle sue possibilità applicative, mostrando originalità di punti di vista e spirito critico.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Viene chiamato il candidato Dott. Daniele Salerno.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate: Strategie di risposta al rischio terroristico; la definizione semiotica di evento; eventi e media.

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 125 del testo scelto.

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 23,5/40, di cui

per il titolo di dottore di ricerca punti 6

per l'attività didattica punti 0

per la formazione post-doc punti 8

per la partecipazione a progetti di ricerca punti 1,5

per la partecipazione a convegni punti 8

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 52,3/60, di cui:

per la pubblicazione n. 1 ("Politics of Response") punti 4,2

per la pubblicazione n. 2 ("Memory, Visuality") punti 4,4

per la pubblicazione n. 3 ("Migration") punti 4,6

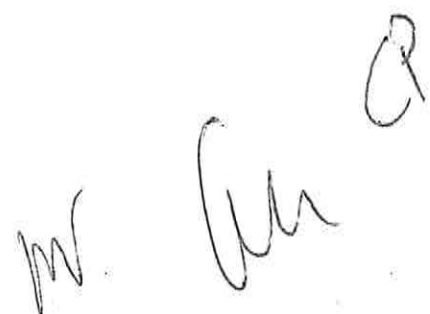
per la pubblicazione n. 4 ("Risky") punti 4,8

per la pubblicazione n. 5 ("The Closet") punti 4,6

per la pubblicazione n. 6 ("Conspiracy") punti 4,8

per la pubblicazione n. 7 ("Benedetto") punti 3,6

per la pubblicazione n. 8 ("Semiotica degli eventi") punti 4,3



per la pubblicazione n. 9 (tesi di dottorato) punti 4
per la pubblicazione n. 10 ("Terrorismo") punti 4,1
per la pubblicazione n. 11 ("Smartphones") punti 4,6
per la pubblicazione n. 12 ("Anni spezzati") punti 4,3.

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 3.

Prova di conoscenza della lingua inglese: buono.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 78,8/100.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Daniele Salerno – giudizio collegiale

Il candidato dott. Daniele Salerno presenta un curriculum di buon livello, un'attività di ricerca post-dottorale di 9 anni in sedi italiane ed estere, come assegnista e visiting scholar e ricercatore in progetti internazionali, oltre che attività di partecipazione e organizzazione di convegni in Italia e all'estero. Ottimo studioso di tematiche di semiotica della cultura, sui temi della fenomeni legati al terrorismo e alla sicurezza, anche in relazione ai fenomeni delle migrazioni, sempre letti in chiave semiotica; ha pubblicato una monografia presso la Libreriauniversitaria.it (*Terrorismo, sicurezza, post-conflitto: studi semiotici sulla guerra al terrore*) e numerosi articoli in riviste e miscellanee italiane ed estere; presenta due articoli in rivista di fascia A.

Nella discussione pubblica il candidato dimostra grande capacità di connettere la ricerca semiotica con altri ambiti disciplinari, come gli studi culturali, la storia e i media studies; risponde con precisione e pertinenza a domande sul rapporto tra la sua ricerca e l'*Italian theory*.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott. Francesco Bellucci punti 86,2

Dott. Francesco Mazzucchelli punti 82,75

Dott. Daniele Salerno punti 78,8

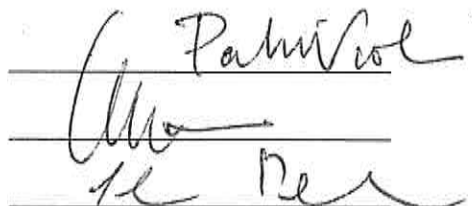
Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 16.30, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof.ssa Maria Patrizia Violi

COMPONENTE Prof. Costantino Marmo

SEGRETARIO Prof. Claudio Paolucci



Pubblicazioni Bellucci

Bellucci	1a	1b	1c	1d	2	3	4 tot.
1) Arist.	0,5	0,5	0,5	0,8	1	1	0,5
2) Peirce' Spec.	0,5	0,5	0,5	1,5	1	1	0,5
3) Inferences *	0,5	0,5	0,5	1	1	0,8	0,5
4) Peirce and consequentiae	0,3	0,3	0,5	0,8	1	1	0,5
5) Immediate Object	0,5	0,3	0,3	0,8	1	0,8	0,5
6) Neat, Swine	0,3	0,3	0,5	0,8	1	1	0,5
7) Peirce, Wittgenstein	0,5	0,3	0,5	0,8	1	1	0,5
8) Herbart	0,5	0,3	0,5	0,8	1	1	0,5
9) Leibniz	0,5	0,3	0,5	0,8	1	1	0,5
10) Diagrammatic reasoning	0,3	0,3	0,5	0,8	1	1	0,5
11) Chemistry of Concepts	0,3	0,3	0,5	0,8	1	1	0,5
12) tesi dott	0,5	0,5	0,5	1	1	0,5	0
tot.							54,7

CP W

Pubblicazioni Mazzucchelli

Mazzucchelli	1a	1b	1c	1	2	3	4	4 tot.
1) Urbicidio	0,5	0,5	0,5	1,5	1	0,5	0,5	5
2) Pet	0,5	0,5	0,5	0,8	1	0,8	0,5	4,6
3) Semiotiche dei confini	0,3	0,3	0,3	0,8	1	0,5	0,5	3,9
4) Street icono—	0,5	0,5	0,5	0,8	1	0,5	0,5	4,3
5) Modi di distruzione	0,5	0,5	0,5	1	1	1	0,5	5
6) Witness	0,3	0,3	0,5	0,8	1	1	0,5	4,6
7) Flamewar	0,5	0,5	0,5	0,8	1	0,5	0,5	4,3
8) Abiti di pietra	0,5	0,5	0,5	0,8	1	0,5	0,5	4,3
9) Of bridges	0,3	0,3	0,3	0,8	1	0,8	0,5	4,2
10) Restauration	0,3	0,3	0,3	0,8	1	1	0,25	4,15
11) Reconstruction	0,3	0,3	0,3	0,8	1	0,8	0,5	4,2
12) What remains	0,3	0,3	0,3	0,8	1	0,8	0,5	4,2
tot.								52,75

CP MW

Pubblicazioni Salerno

Salerno	1a	1b	1c	1	2	3	4 tot.
1) Response to terror	0,3		0,3	0,8	1	0,8	0,5
2) Fiction	0,5		0,3	0,8	1	0,5	0,8
3) Migration	0,5		0,5	0,8	1	0,8	0,5
4) Risky	0,5		0,5	0,8	1	1	0,5
5) Memosur	0,5		0,5	0,8	1	0,8	0,5
6) Conspiracy	0,5		0,5	0,8	1	1	0,5
7) Da Benedetto	0,3		0,3	0,5	1	0,5	0,5
8) Semiotica eventi	0,5		0,5	0,8	1	0,5	0,5
9) Tesi dott.	0,5		0,5	1	1	0,5	0
10) Monografia	0,3		0,3	1	1	0,5	0,5
11) Smartphone	0,5		0,5	0,8	1	0,8	0,5
12) Anni spezzati	0,5		0,5	0,8	1	0,5	0,5
tot.							52,3

CP M